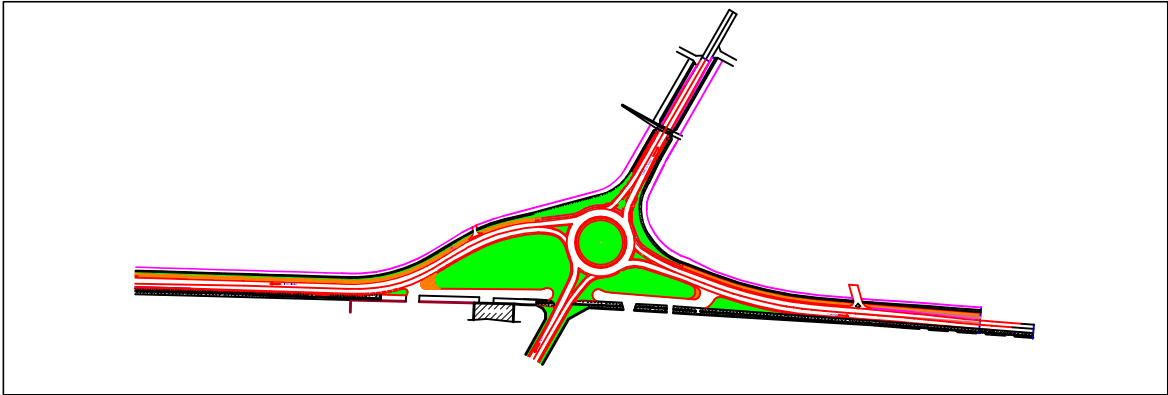


COMUNE DI CURINGA
PROV. DI CATANZARO



**PROGETTO: LAVORI OCCORRENTI PER LA
COSTRUZIONE DI UNA ROTATORIA A RASO AL Km 386
+ 00-SULLA SS. N° 18 "TIRRENA INFERIORE" IN
LOCALITA' "ACCONIA DI CURINGA"**

PROGETTO ESECUTIVO

DITTA : COMUNE DI CURINGA

UBICAZIONE: ACCONIA-MARE

**I PROGETTISTI e COORDINATORI PER LA
SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE:**

ING. GIUSEPPE GULLO

ING. GIACINTO LORUSSO

GEOM. ANTONIO DI BELLA

ELABORATO: RELAZIONE AL PIANO DI ESPROPRIO

Tav. nr. 43

Relazione al Piano di Esproprio

Premessa

Il Comune di Curinga, si è dato l'impegno strategico di realizzare un asse attrezzato collegante la frazione Acconia con il proprio litorale "lido Sirene".

Tale impegno nasce da una parte, per migliorare le potenzialità turistiche del territorio e dall'altra a creare condizioni di maggiore sicurezza al traffico di vario tipo e genere, interessante la stessa direttrice.

Le carenze infrastrutturali costituiscono un oggettivo freno ad un maggiore sviluppo, oltre che determinare disagi e problemi quotidiani di varia natura.

L'attuale collegamento (sviluppatosi per circa 3,7 Km) è costituito per circa 1,7 Km da strada provinciale, per circa 1,3 Km da strada comunale e per circa 0,7 Km da strada comunale sviluppatesi sul demanio marittimo.

Detto asse interseca a raso la SS n. 18 all'altezza del Km. 386+00 m.

Sono previsti percorsi autonomi per il traffico pedonale, per quello delle biciclette e per quello autoveicolare e sarà dotato di pubblica illuminazione, costituendo di fatto un viale collegante Acconia con il mare.

La realizzazione di una siffatta opera, comporta la messa in sicurezza dei vari punti di conflitto che sono presenti lungo lo sviluppo del percorso e che sono rappresentati dall'intersezione a raso con la SS. N. 18, dall'intersezione a raso con la strada denominata dei "Francesi", dall'intersezione a raso con strada consortile in località "Callipo" e dal piazzale principale a mare.

Il relativo progetto generale accoglie a pieno le esigenze evidenziate, ma stante la corposità dell'impegno economico necessario e la limitatezza delle risorse economiche disponibili, l'Amministrazione Comunale ha inteso dare priorità assoluta alla messa in sicurezza dell'intersezione a raso con la SS. N. 18, in conseguenza dei numerosi lutti che la stessa ha determinato e continua a determinare.

Per la presenza di insediamenti urbani adiacenti l'intersezione, è stato necessario decentrare l'area di manovra.

Tuttavia, è stata progettata una rotatoria centrale, comoda ed ampia, in maniera che all'interno della stessa possano avvenire tutte le manovre e possano seguirsi tutte le traiettorie consentite.

Adeguate corsie di entrata ed uscita dalla rotatoria garantiscono la necessaria sicurezza ai vari ed articolati flussi veicolari.

Opportune isole spartitraffico mantengono separate le varie correnti veicolari in entrata ed in uscita. Ai fini dell'inserimento di detta opera si rende necessario espropriare delle aree, per come evidenziato negli allegati specifici (elenco ditte e piano particellare di esproprio).

Le superfici interessate sono individuate al foglio n. 7, del Comune di Curinga, dalle particelle n. 10- n. 11- n. 12- n. 13- n. 23- n. 29.

Lo sviluppo progettuale della “Rotatoria” è avvenuto e avviene di concerto con l’ANAS sede di Catanzaro.

In un primo momento si è optato per una soluzione che comportava un diametro esterno di 101 ml.

Ne discendeva un esproprio che riguardava le particelle nella seguente maniera:

La particella n. 10, destinata ad agrumeto con frangivento perimetrale in cipressi, appartenente ai coniugi Muscimarro Giuseppe e Colafati Rita, estesa nel suo intero per mq. 21.070, veniva interessata ad un esproprio di 1.856 mq e la parte rimanente in Ditta comportava una porzione residuale staccata dal resto di circa 1600 mq.

La suddetta area, a seguito di controdeduzione accolta, in fase di approvazione del PRG comunale, risulta classificata come “**zona G- di espansione turistica-**” Le norme tecniche di attuazione per tali aree prevedono: (**Art. 29 Zone G - Espansione turistica**)

1. Le zone omogenee G sono due: una di maggiore estensione localizzata a ridosso della S.S. n. 18, lato pineta mare (Ha 104,00) e l'altra in zona collinare a Nord della Contrada Salice in vicinanza Di Curinga (Ha 10,60), in zona panoramica con vista sulla pianura e sul mare.

2. Attuazione del P.R.G.

*Il P.R.G. si attua attraverso intervento **Edilizio indiretto**, previa approvazione di **Progetti Integrati d'Intervento** (di iniziativa Pubblica o privata) **referiti ad una superficie minima di intervento pari a 100.000 mq.***

3. Indici urbanistici.

Per gli interventi in zona G saranno utilizzati i seguenti indici urbanistici:

ET = 0,15 mq/mq;

IC = ≤ 0,50

La dotazione di parcheggi è quella prevista dall'art. 8 delle presenti N.T.A..

4. La superficie da destinare a spazi pubblici o destinata ad attività collettive e a verde pubblico non può essere inferiore al 40% della SUL.

5. Le superfici di cui al precedente comma 4 possono essere monetizzate al prezzo che sarà, di volta in volta, determinato con deliberazione del Consiglio Comunale sulla base di acquisizione dei relativi pareri e stime degli uffici competenti comunali e dell'Agenzia del Territorio.

Le superfici monetizzate resteranno in proprietà e piena disponibilità della ditta originaria ma dovranno conservare la destinazione prevista nell'autorizzato piano attuativo senza poter mai essere edificate.

e) il comune di Curinga, ai fini dell'imposizione dell' ICI, ha assunto, per le “zone G – di espansione turistica-“, il valore di riferimento unitario di **40,00 (€/mq)**, per le aree lottizzate, e di **20,00 (€/mq)**, per le aree da lottizzare;

f) i coniugi Muscimarro-Colafati, per quanto risulta agli atti del comune di Curinga, non hanno mai presentato denuncia ai fini ICI relativamente alla particella in oggetto;

Si Considera che:

- nelle zone G di espansione turistica, per come stabilito dalle NTA vigenti, **l'edificazione non può mai avvenire in maniera diretta, ma previa approvazione di progetti integrati d'intervento;**

- per la redazione dei progetti integrati d'intervento è necessario partire da una superficie minima pari a 100.000 mq., **nel caso in esame l'intera particella ha un'estensione di 21.070 mq** ben inferiore al minimo necessario;
- l'Associazione nazionale dell'ANCI, su specifica richiesta, ha espresso parere negativo circa la concreta edificabilità di un'area di estensione inferiore al minimo richiesto;
- il responsabile regionale all'urbanistica su specifico quesito ha ribadito che in mancanza della superficie minima prevista non è possibile ipotizzare neanche la redazione dei prescritti progetti integrati d'intervento.

Entrambi i pareri citati sono stati già depositati presso l'Ente Comunale .

- La particella n. 11, destinata a seminativo, appartenente allo stesso Comune di Curinga, estesa nel suo intero per mq. 6.710, veniva interessata ad un esproprio di 2.057 mq;
- La particella n. 12, destinata a pascolo, appartenente a:Fiocca Assunta Caterina- Fiocca Carmine(3/2/1915)- Fiocca Carmine(9/7/1949)- Fiocca Elisabetta- Fiocca Maria Carmela- Fiocca Pietro Carmelo (eredi)- Fiocca Vito Mario, estesa nel suo intero per mq. 330, veniva interessata ad un esproprio di 96 mq;
- La particella n. 29, appartenente a:Fiocca Assunta Caterina- Fiocca Carmine(3/2/1915)- Fiocca Carmine(9/7/1949)- Fiocca Elisabetta- Fiocca Maria Carmela- Fiocca Pietro Carmelo (eredi)- Fiocca Vito Mario, estesa nel suo intero per mq. 160, veniva interessata ad un esproprio totale di 160 mq;
- La particella n. 13, destinata a seminativo con frangivento in cipressi su di un lato, appartenente ad Amendola Rosa e a Senese Caterina, estesa nel suo intero per mq. 9280, veniva interessata ad un esproprio di 3.482 mq;
- La particella n. 23, destinata ad agrumeto con frangivento in cipressi su di un lato e ad ulivi su di un secondo lato, appartenente ad Amendola Rosa e a Senese Caterina, estesa nel suo intero per mq. 41.200, veniva interessata ad un esproprio di 4.755 mq;

Si Precisa che :

1) Relativamente alla particella n. 10 con destinazione a **“ZONA G- di Espansione Turistica”** è stata eseguita prima parziale variazione del PRG, attraverso :

- deliberazione consiliare n.15 del 27.3.2006 con la quale veniva approvato il progetto preliminare dei lavori di costruzione di una rotatoria tendente a migliorare ed ampliare la viabilità “Acconia - Litorale” all'incrocio tra la strada statale18, la strada provinciale 114 e la strada comunale lido sirene/ strada statale 18, per un importo di € 425.000,00;
- con la suddetta deliberazione si è adottata una variante allo strumento urbanistico generale consistente nell'inserimento della rotatoria in progetto nella cartografia di PRG e conseguente modifica della destinazione urbanistica dell'area interessata;
- DECRETO DIRIGENTE DEL 27/09/2006 attraverso il quale la Regione Calabria- Dipartimento Urbanistica e Governo del territorio con Decreto Dirigente del 27.09.2006 prot. 15/1 - Registro dei Decreti dei Dirigenti della Regione Calabria n. 12398 del 4.10.2006 - ha approvato la variante allo strumento Urbanistico vigente nel Comune di Curinga per le sole aree interessate dal progetto e

riguardante la costruzione di una rotatoria sulla SS 18 al Km 386, fra la frazione Acconia ed il litorale, ai sensi degli art. 10 e 19 del DPR 08.06.01, n. 327 ess. modif ed integr., in conformità a quanto deliberato dal Consiglio comunale con atto n. 27 del 04.08.2006;

2) Relativamente alle espropriazioni, con i vari proprietari si era raggiunto l'accordo circa l'indennizzo relativo, **con la sola eccezione della Ditta Muscimarro-Colafati**, la quale, nei vari approcci dialettici che si sono estrinsecati ha, fra l'altro, più volte lamentato la creazione di un reliquato (circa 1600 mq.), che a suo dire doveva essere associato all'espropriazione, si è ribattuto che non si trattava di un reliquato stante la significativa estensione e comunque poteva, previa convenzione, essere considerato standards del futuro piano edificatorio.

Relazione al Piano di Esproprio

Fermo restando quanto precisato in premessa, si è convenuto con l'ANAS, di procedere ad una variazione progettuale, rispetto al progetto originario già approvato e da qui la necessità di un nuovo iter approvativo.

Nella nuova soluzione si è portato il diametro esterno della rotatoria a mt 52.00, rispetto ai 101.00 mt originari.

Le particelle e le ditte interessate all'espropriazione sono rimaste immutate, mentre per alcune particelle sono variate le superfici da espropriare secondo il seguente nuovo schema:

- 1) La particella n. 10, destinata ad agrumeto con frangivento perimetrale in cipressi, (urbanisticamente zona tipo G) appartenente ai coniugi Muscimarro Giuseppe e Colafati Rita, estesa nel suo intero per mq. 21.070, è interessata ad un esproprio di 3070 mq.
L'aumento dell'area espropriata è conseguenza dell'inglobamento, nell'esproprio, della porzione che veniva considerata reliquato;
- 2) La particella n. 11, destinata a seminativo, appartenente allo stesso Comune di Curinga, estesa nel suo intero per mq. 6.710, è interessata ad un esproprio di 3194 mq;
- 3) La particella n. 12, destinata a pascolo, appartenente a:Fiocca Assunta Caterina- Fiocca Carmine(3/2/1915)- Fiocca Carmine(9/7/1949)- Fiocca Elisabetta- Fiocca Maria Carmela- Fiocca Pietro Carmelo (eredi)- Fiocca Vito Mario, estesa nel suo intero per mq. 330, è interessata ad un esproprio di 330 mq;
- 4) La particella n. 29, appartenente a:Fiocca Assunta Caterina- Fiocca Carmine(3/2/1915)- Fiocca Carmine(9/7/1949)- Fiocca Elisabetta- Fiocca Maria Carmela- Fiocca Pietro Carmelo (eredi)- Fiocca Vito Mario, estesa nel suo intero per mq. 160, veniva interessata ad un esproprio totale di 160 mq;

- 5) La particella n. 13, destinata a seminativo con frangivento in cipressi su di un lato, appartenente ad Amendola Rosa e a Senese Caterina, estesa nel suo intero per mq. 9280, veniva interessata ad un esproprio di 2.452 mq.
- 6) La particella n. 23, destinata ad agrumeto con frangivento in cipressi su di un lato e ad ulivi su di un secondo lato, appartenente ad Amendola Rosa e a Senese Caterina, estesa nel suo intero per mq. 41.200, è interessata ad un esproprio di 5.668 mq;

Al fine di rendere puntuali le previsioni del PRG, CONSIDERATO che l'originario progetto ha subito delle modifiche, che, per la concreta realizzazione, comportano l'interessamento di aree diverse rispetto a quelle già preventivate, SI E' RESO NECESSARIO procedere ad un'ulteriore variazione urbanistica, sempre limitata al solo inserimento della rotatoria ed aree pertinenziali e connesse.

Nel merito le variazioni di progetto perseguono la seguente logica:

- 1) Classificare la aree direttamente interessate alla viabilità e diretta pertinenza ad aree sottoposte a "VINCOLO STRADALE";
- 2) Classificare le aree connesse, a "VERDE AGRICOLO ATTREZZATO"- per le quali vale la Normativa Tecnica già in vigore per le aree analoghe;
- 3) Restituire l'originaria destinazione urbanistica alle aree interessate alla prima variante urbanistica (Decreto Dirigente del 27.09.2006 prot. 15/1 - Registro dei Decreti dei Dirigenti della Regione Calabria n. 12398 del 4.10.2006), che risultavano interessate dal progetto approvato dal Consiglio Comunale del Comune di Curinga, con deliberazione consiliare n.15 del 27.3.2006, che nella nuova versione del progetto non risultano più interessate all'inserimento della rotatoria.

I tecnici Progettisti:

Dott. Ing. Giuseppe Gullo

Dott. Ing. Giacinto Lorusso

Geom. Antonio Di Bella

N.B. si allegano a seguire le visure catastali delle particelle interessate.